

## LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

### POLITICA DI REMUNERAZIONE DI GRUPPO E PIANI DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE 2011

#### Introduzione

La presente politica è stata predisposta ai sensi (i) dell'articolo 7 del codice di autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A., concernente la remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche degli emittenti quotati, nella versione del 24 marzo 2010, e (ii) dell'articolo 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (cosiddetto "Testo Unico della Finanza"), introdotto dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 259, in vigore dall'esercizio successivo a quello dell'attesa emanazione delle relative disposizioni attuative da parte della Consob. Ciononostante, Lottomatica Group S.p.A. (la "**Società**") ha deciso di dare volontariamente attuazione all'art. 123-ter sin dall'Assemblea degli Azionisti del 2011 chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010, anche al fine di assicurare un più esaustivo recepimento delle suddette disposizioni di autodisciplina.

Nella presente politica, che anche nella struttura rispecchia le indicazioni dell'articolo 123-ter, sono definiti i criteri e le linee guida per la remunerazione (i) dei membri del Consiglio di Amministrazione (**Amministratori**), compresi gli Amministratori esecutivi<sup>1</sup> e gli Amministratori investiti di particolari cariche<sup>2</sup>, (ii) del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche<sup>3</sup> (**Dirigenti con responsabilità strategiche**), nonché (iii) dei membri del Collegio Sindacale (**Sindaci**) della Società, in un orizzonte temporale che coincide con l'esercizio in corso.

Ai sensi dello statuto sociale e di legge, gli Amministratori durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi; l'attuale mandato termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. E' intenzione della Società non modificare sostanzialmente la politica di remunerazione a seguito della nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti che verrà convocata per il mese di aprile 2011. A tal proposito, si segnala che la Società non ha adottato piani di successione agli Amministratori esecutivi, ai sensi della

---

*1 Ai sensi del criterio 2.C.1 del codice di autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., sono amministratori esecutivi: (a) gli amministratori delegati dell'emittente o di una società controllata avente rilevanza strategica, ivi compresi i relativi presidenti quando ad essi vengano attribuite deleghe individuali di gestione o quando essi abbiano uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali; (b) gli amministratori che ricoprono incarichi direttivi nell'emittente o in una società controllata avente rilevanza strategica, ovvero nella società controllante quando l'incarico riguardi anche l'emittente; (c) gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo dell'emittente, quando manchi l'identificazione di un amministratore delegato o quando la partecipazione al comitato esecutivo, tenuto conto della frequenza delle riunioni e dell'oggetto delle relative delibere, comporti, di fatto, il coinvolgimento sistematico dei suoi componenti nella gestione corrente dell'emittente.*

*2 Attualmente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i membri dei Comitati Remunerazione e Controllo Interno nonché l'Amministratore facente parte dell'Organismo di Vigilanza.*

*3 Stando alle disposizioni di Consob in materia di operazioni con parti correlate, successivamente richiamate nella presente politica, si intendono dirigenti con responsabilità strategiche coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.*

comunicazione Consob n. 11012984 del 24 febbraio 2011, coerentemente con la cristallizzazione degli assetti di controllo della Società in capo ad un unico azionista.

Come previsto dal regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nel regolamento interno alla Società disponibile sul suo sito *internet* ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)), la presentazione della presente politica all'Assemblea degli Azionisti e, per quanto occorrer possa, la relativa approvazione, una volta definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione (costituito in maggioranza da Amministratori indipendenti), esonera le delibere della Società in materia di remunerazione dei suoi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche dall'esperimento delle procedure previste dalle suddette disposizioni della Consob in materia di parti correlate.

## **SEZIONE I**

### **Politica di remunerazione per il Consiglio di Amministrazione**

L'importo complessivo del compenso degli Amministratori è tale da attrarre e motivare individui Amministratori aventi adeguate competenze professionali per un il miglior esercizio delle rispettive cariche. Il compenso non è legato ai risultati economici né ad obiettivi specifici della Società, ad eccezione di Marco Sala e Jaymin Patel, in quanto entrambi aventi responsabilità operative.

Come previsto dallo statuto sociale, l'Assemblea degli Azionisti ha determinato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, un importo complessivo massimo per la remunerazione di tutti i membri del Consiglio, comprensivo di un ammontare in misura fissa, di gettoni di presenza e di un rimborso spese forfetario, al cui interno ha altresì enucleato un ulteriore tetto massimo per la remunerazione degli Amministratori membri del Comitato Esecutivo.

Il compenso aggiuntivo degli Amministratori investiti di cariche particolari ai sensi dello statuto è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, previo parere del Collegio Sindacale, e nel rispetto del suddetto importo complessivo.

### **Politica di remunerazione per i Dirigenti con responsabilità strategiche**

La remunerazione corrisposta dalla Società e dalle sue controllate è tale da attrarre e trattenere Dirigenti con responsabilità strategiche altamente qualificati, ivi inclusi il *CEO* Marco Sala, il Direttore Generale Renato Ascoli, il *CEO* di GTECH Jaymin Patel ed il *CFO* Stefano Bortoli.

Al fine di motivare i Dirigenti con responsabilità strategiche ad esprimere il massimo potenziale, una parte significativa del loro compenso è legata al raggiungimento di determinati obiettivi. Ne consegue che la parte fissa del compenso tende ad essere in linea con la media del mercato, mentre la parte variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi si attesta al di sopra di tale media. Nella consapevolezza di dover tenere conto della *performance* individuale nel determinare la remunerazione complessiva, la Società ritiene di primaria importanza premiare i Dirigenti con responsabilità strategiche in base alla *performance* a livello di gruppo e/o di *business unit*. Ciò al duplice fine di incoraggiare il

lavoro di squadra tra i Dirigenti con responsabilità strategiche e di allinearne le motivazioni con la creazione di valore per gli azionisti.

La Società valuta non solo la *performance* a livello di gruppo, di *business unit* ed individuale, ma tiene altresì conto di svariate altre circostanze ed obiettivi sfidanti per la Società. Di conseguenza, se da un canto il meccanismo incentivante è il perno della politica remunerativa della Società, dall'altro vi è spazio per criteri di valutazione utili a determinare e ad adeguare il compenso base e il premio annuale dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

I principi di remunerazione sono stati determinati dal Comitato Esecutivo, il quale dovrà altresì stabilire il grado di raggiungimento – o di mancato raggiungimento – degli obiettivi, ai fini della successiva revisione ad opera del Comitato per la Remunerazione, prima dell'approvazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione, al quale spetterà inoltre valutare se e come eventualmente adeguare i predetti principi ed obiettivi per gli esercizi successivi.

#### **Politica di remunerazione per i Sindaci**

L'ammontare degli emolumenti dei Sindaci su base annua è determinato dall'Assemblea degli Azionisti sulla base delle tariffe professionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili ai sensi del decreto ministeriale 2 settembre 2010, n. 169, in virtù della loro indipendenza, pur non escludendosi la possibilità di stabilire un tetto massimo omnicomprensivo per l'intero Collegio.

A seconda della loro partecipazione ad altri organi di controllo della Società, i Sindaci possono ricevere una remunerazione fissa aggiuntiva.

## **SEZIONE II**

### **a) Voci che compongono la remunerazione**

#### **Consiglio di Amministrazione**

La remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione è costituita da (i) una componente fissa annuale in aggiunta ad (ii) un gettone di presenza variabile in funzione della partecipazione presso il luogo di svolgimento delle riunioni del Consiglio ovvero a distanza da parte del singolo Amministratore, entro il limite omnicomprensivo determinato dall'Assemblea degli Azionisti.

#### **Amministratori esecutivi**

Gli Amministratori esecutivi ricevono un compenso aggiuntivo, per l'incarico svolto in seno al Comitato Esecutivo, rappresentato da una componente fissa oltre ad un gettone presenza.

### Amministratori investiti di particolari cariche

Tali Amministratori (si veda la precedente nota n. 2 a piè pagina) sono remunerati (i) con un ulteriore compenso fisso e, limitatamente ai membri del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno, (ii) con gettoni di presenza e rimborsi spese a *forfait*.

### Dirigenti con responsabilità strategiche

In media, il pacchetto remunerativo dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ad eccezione dei c.d. "benefici non monetari", è composto come segue:

Stipendio base – 19%

Incentivi a Breve Termine (STI) – 18%

Incentivi a Lungo Termine (LTI) – 63%

La Società ritiene che tale composizione sia in linea con gli obiettivi strategici della Società di massimizzare i risultati di ciascuna *business unit* senza dare luogo ad una infruttuosa competizione interna, considerato che (i) una parte significativa della remunerazione complessiva è legata alla *performance* di gruppo, e (ii) gli stipendi base sono sufficienti a remunerare i Dirigenti con responsabilità strategiche nei casi in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi assunti a base degli STI e/o degli LTI.

#### *Stipendio base*

Gli stipendi dei Dirigenti con responsabilità strategiche sono rivisti annualmente dalla direzione Risorse Umane mediante raffronto con i dati del mercato del lavoro. Nel rivedere gli stipendi vengono presi in considerazione diversi fattori, cui può essere attribuito un peso specifico diverso a seconda delle circostanze, tra i quali la profittabilità della Società, la *performance* lavorativa, il livello di responsabilità, la comparabilità con i livelli retributivi interni, le politiche remunerative adottate da società di dimensioni simili, il rapporto con la media dei più competitivi intervalli di valore sul mercato, nonché il livello di responsabilità, esperienza e competenza del Dirigente con responsabilità strategica.

#### *Incentivi a breve termine (STI)*

La Società ritiene che gli incentivi debbano basarsi sulla *performance* e stimolare il raggiungimento sia di risultati economico-finanziari a breve termine che di obiettivi strategici a più lungo termine. Gli STI mirano in particolare a motivare i Dirigenti con responsabilità strategiche al raggiungimento di obiettivi annuali. Gli STI sono modellati quali opportunità di bonus proporzionati alla ricchezza generata, e tendono a risentire di eventuali insuccessi in misura meno che proporzionale. Il pagamento degli STI si basa su risultati a livello di gruppo e/o di *business unit* e individuale.

L'EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) rappresenta l'unità di misura principale della *performance* economico-finanziaria. I Dirigenti con responsabilità strategica hanno, tra gli altri, l'obiettivo di migliorare la Posizione Finanziaria Netta della Società. Tutti gli obiettivi di natura economico-finanziaria

sono misurati sulla base di una curva dove, in generale, il pagamento della soglia minima dell'incentivo si ha al raggiungimento del 90% dell'obiettivo, mentre l'incentivo viene pagato per intero al raggiungimento dell'obiettivo, mentre la soglia massima dell'incentivo si attesta al raggiungimento dell'obiettivo in misura pari al 115%.

Tutti gli obiettivi economico-finanziari sono stabiliti all'inizio dell'anno dal Comitato Esecutivo, con il coinvolgimento attivo del Comitato per la Remunerazione, e comunicati quindi agli interessati. Tutti gli obiettivi di STI hanno un tetto massimo (una *performance* economico-finanziaria del 115% rende al massimo un *payout* del 200%), oltre ad una idonea combinazione di parametri economico-finanziari ed individuali. Gli STI prevedono la possibilità di aggiustamenti in caso di avvenimenti straordinari al di fuori del controllo del beneficiario Dirigente con responsabilità strategiche.

La Società assicura che vengano inoltre adeguatamente considerati gli obiettivi relativi alla gestione dei rischi.

Anche a tal fine il CFO Stefano Bortoli è stato nominato "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", con un pacchetto retributivo che rispecchia tali responsabilità.

#### *Incentivi a lungo termine (LTI)*

Gli incentivi a lungo termine prevedono l'assegnazione di *stock option* e di azioni. Essi sono principalmente finalizzati ad attrarre e trattenere i beneficiari, ad assicurare un pacchetto remunerativo competitivo sul mercato, ed a stimolare i beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti attraverso la prospettiva della partecipazione al valore creato. Gli incentivi a lungo termine si basano sull'EBITDA consolidato a tre anni (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation & Amortization*). Tutti gli obiettivi economico-finanziari saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione ed in linea con l'autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Successivamente alla loro approvazione, gli obiettivi economico-finanziari sono comunicati ai beneficiari. Gli incentivi a lungo termine utilizzano due unità di misura: l'EBITDA cumulato a tre anni (profitti) e la posizione finanziaria netta (gestione di cassa).

Gli incentivi a lungo termine comprendono, come detto, l'attribuzione (i) di *stock option*, al fine di favorire l'apprezzamento del titolo in Borsa, e (ii) di azioni per incoraggiare la stabile partecipazione nel capitale sociale. E' necessario raggiungere un risultato superiore alle aspettative (105%) per ottenere una maturazione integrale degli LTI. Il valore totale attribuito dal Comitato per la Remunerazione è pari al 35% quanto alle *stock option*, ed al 65% quanto alle azioni.

I beneficiari Dirigenti con responsabilità strategiche sono tenuti a conservare per un periodo di tre esercizi almeno il 20% delle azioni rivenienti dagli LTI, senza poterne disporre in alcun modo.

I documenti informativi sui piani di incentivazione a base azionaria del 2011, predisposti ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, così come successivamente modificato ed integrato, sono allegati alla presente.

### Benefici non monetari

I benefici non monetari possono comprendere, tra l'altro, spese mediche, dentistiche, oculistiche, nonché infortuni, una polizza vita e benefici previdenziali.

### Contratti di lavoro (Dirigenti con responsabilità strategiche)

Tutti i Dirigenti con responsabilità strategiche godono di indennità in caso di risoluzione del rapporto di lavoro senza giusta causa né giustificato motivo da parte del datore di lavoro, ai sensi dei rispettivi contratti di lavoro o delle previsioni di legge, i quali stabiliscono altresì limiti quantitativi.

Il rapporto di lavoro di Marco Sala, Renato Ascoli e Stefano Bortoli con la Società è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali, senza deroghe.

Le condizioni sotto riportate relative al Dirigente con responsabilità strategiche statunitense Jaymin Patel sono state negoziate al momento dell'acquisizione di GTECH da parte di Lottomatica nel mese di agosto 2006, e giungeranno a scadenza il 28 agosto 2011.

Termine da contratto	Scadenza 28 agosto 2011
Dimissioni / per giusta causa	<ul style="list-style-type: none"><li>· stipendio base sino alla data di fine rapporto</li><li>· bonus maturato e non corrisposto relativo al precedente esercizio</li><li>· cancellazione azioni/opzioni non maturate</li><li>· 3 mesi per esercitare opzioni maturate</li></ul>
Licenziamento senza giusta causa / Dimissioni motivate / morte / invalidità	<ul style="list-style-type: none"><li>· 18 mesi stipendio base, <i>bonus</i> e <i>una tantum</i></li><li>· 18 mesi assistenza fiscale</li><li>· <i>bonus</i> pro rata per esercizio in corso</li><li>· 10 anni di <i>benefit</i> (non oltre il 65esimo anno di età) – morte / invalidità</li><li>· <i>benefit</i> per il resto del termine contrattuale incrementato di 18 mesi - licenziamento senza giusta causa / dimissioni motivate</li><li>· maturazione accelerata del 100% dei LTI</li><li>· 18 mesi per esercitare le opzioni maturate</li></ul>
Pensionamento	<ul style="list-style-type: none"><li>· Facoltà di esercitare le opzioni maturate sino alla date di scadenza</li><li>· Fattore di pensionamento (età + anzianità di servizio) di 65=5 anni di <i>benefit</i> / maturazione del 50% di azioni (<i>benefit</i> terminano al 65esimo anno di età)</li><li>· Fattore di pensionamento (età + anzianità di servizio) di 75=10 anni di <i>benefit</i> / maturazione del 100% di azioni (<i>benefit</i> terminano al 65esimo anno di età) (incremento di maturazione tra il fattore di pensionamento 65 e 75)</li></ul>
Cambio di controllo	<ul style="list-style-type: none"><li>· 2.99 x compenso annuo (stipendio base, <i>bonus</i> e <i>una tantum</i>)</li><li>· <i>bonus</i> pro rata per esercizio in corso</li><li>· 3 anni di <i>benefit</i></li><li>· 2.99 x media contributi Società al piano di previdenza per gli ultimi 3 anni</li><li>· integrale maturazione degli LTI</li><li>· 280G Gross up (US excise taxes)</li></ul>

Si prevede che Jaymin Patel sottoscriva un nuovo contratto a decorrere dal 29 agosto 2011.

***b) Compensi***

***b. 1) Compensi 2010***

I compensi corrisposti ai suddetti soggetti e categorie sono analiticamente riportati nelle tabelle sotto riportate (in Euro salvo diversamente indicato).

***Presidente del Consiglio di Amministrazione*** – il compenso include l'emolumento per la carica di membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo oltre all'emolumento per ulteriori cariche detenute (Presidenza).

Nome	Anno	Emolumenti per la carica	Gettoni presenza	Benefici non monetari	STI	LTI	Altri compensi (incluso stipendio base)
Lorenzo Pellicoli  (Chairman)	Corrisposto nel 2010	400.000	35.000	-	N/A	N/A	-

*N/A – non applicabile*

***CEO*** – il compenso include l'emolumento per la carica di membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, incentivi a breve termine (STI) annuali, incentivi a lungo termine (LTI) e stipendio base.

Nome	Anno	Emolumenti per la carica	Gettoni presenza	Benefici non monetari	STI	LTI	Altri compensi (incluso stipendio base)
Marco Sala	Corrisposto nel 2010	60.000	35.000	34.919	1.326.750	Stock option n. 441.570 Azioni n. 182.720	750.000
	Maturato nel 2010 e da corrispondere nel 2011				1.453.741	Stock option n. 386.376 Azioni n. 191.599	

### Altri Amministratori esecutivi

<i>Nome</i>	<i>Anno</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>	<i>Gettoni presenza</i>	<i>Benefici non monetari</i>	<i>STI</i>	<i>LTI</i>	<i>Altri compensi (incluso stipendio base)</i>
Pietro Boroli	Corrisposto nel 2010	60.000	31.250	-	N/A	N/A	N/A
Paolo Ceretti	Corrisposto nel 2010	60.000	35.000	-	N/A	N/A	-
Marco Drago	Corrisposto nel 2010	60.000	35.000	-	N/A	N/A	N/A
Jaymin Patel	Corrisposto nel 2010	60.000	32.500	8.216	862.087	Stock option n. 232.114 Azioni n. 95.815	579.554
	Maturato nel 2010 e da corrispondere nel 2011				872.937	Stock option n. 186.170 Azioni n. 92.330	

I compensi corrisposti ai suddetti Amministratori esecutivi, ad eccezione di Jaymin Patel, è versata alla controllante della Società De Agostini S.p.A. così come da indicazioni dei diretti interessati.

### Amministratori non esecutivi

<i>Nome</i>	<i>Anno</i>	<i>Emolumento per cariche ricoperte</i>	<i>Gettoni presenza</i>	<i>Benefici non monetari</i>	<i>STI</i>	<i>LTI</i>	<i>Altri compensi (incluso stipendio base)</i>
Robert Dewey (Vice Chairman)	Corrisposto nel 2010	75.000	21.250	-	N/A	N/A	10.000
Jeremy Hanley	Corrisposto nel 2010	80.000	23.750	-	N/A	N/A	10.000
James F. McCann	Corrisposto nel 2010	75.000	23.750	-	N/A	N/A	10.000

Anthony Ruys	Corrisposto nel 2010	80.000	20.000	-	N/A	N/A	10.000
Severino Salvemini	Corrisposto nel 2010	130.000	21.250	-	N/A	N/A	10.000
Gianmario Tondato Da Ruos	Corrisposto nel 2010	85.000	17.500	-	N/A	N/A	10.000
Bruce Turner	Corrisposto nel 2010	50.000	17.500	-	N/A	N/A	-

### **Direttore Generale**

<i>Nome</i>	<i>Anno</i>	<i>Stipendio base</i>	<i>Benefici non monetari</i>	<i>STI</i>	<i>LTI</i>
Renato Ascoli	Corrisposto nel 2010	330.000	33.484	394.267,50	Stock option n. 119.340 Azioni n. 49.380
	Maturato nel 2010 e da corrispondere nel 2011			473.398	Stock option n. 124.110 Azioni n. 61.555

### **Altri Dirigenti con responsabilità strategiche\* (su base aggregata)**

<i>Anno</i>	<i>Stipendio base</i>	<i>STI corrisposti nel 2010</i>	<i>LTI</i>
Corrisposto nel 2010	392.860	491.468,34	Stock option n. 108.800 Azioni n. 45.040

*\*Include unicamente Stefano Bortoli. Marco Sala, Jaymin Patel e Renato Ascoli sono indicati rispettivamente nelle tabelle "CEO", "Altri Amministratori esecutivi" e "Direttore Generale".*

## Sindaci

<i>Nome</i>	<i>Anno</i>	<i>Compensi per servizi professionali</i>	<i>Altro</i>
Sergio Duca ( <i>Presidente</i> )	Corrisposto nel 2010	112.500	
Angelo Gaviani	Corrisposto nel 2010	75.000	10.000 ( <i>in qualità di membro dell'Organismo di Vigilanza</i> )
Francesco Martinelli	Corrisposto nel 2010	75.000	

### **b. 2) Previsioni 2011**

#### **Consiglio di Amministrazione**

La tabella che segue rappresenta, per ciascun incarico detenuto, la remunerazione attesa per il 2011 per i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione che verranno nominati dall'Assemblea degli Azionisti nel mese di aprile 2011 (escluso eventuali compensi aggiuntivi in qualità di dirigenti della Società), nel rispetto dei limiti che verranno determinati dall'Assemblea.

<i>Carica</i>	<i>Emolumento per la carica ricoperta</i>	<i>Gettoni presenza (per ciascuna riunione)</i>	<i>Altro (rimborso spese)</i>
Membro del Consiglio di Amministrazione	50.000	5.000 (presenza fisica) 2.500 (partecipaz. in teleconf.)	-
Compenso aggiuntivo per la Presidenza del Consiglio di Amministrazione	340.000	-	-
Compenso aggiuntivo quale membro del Comitato Esecutivo	10.000	2.500 (presenza fisica) 1.250 (partecipaz. in teleconf.)	-
Compenso aggiuntivo quale membro del Comitato per il Controllo Interno	30.000	2.500 (presenza fisica) 1.250 (partecipaz. in teleconf.)	10.000
Compenso aggiuntivo quale Coordinatore del Comitato per il Controllo Interno	25.000	-	-
Compenso aggiuntivo quale membro del Comitato per la Remunerazione	25.000	2.500 (presenza fisica) 1.250 (partecipaz. in teleconf.)	10.000
Compenso aggiuntivo quale Coordinatore del Comitato	15.000	-	-

<i>per la Remunerazione</i>			
Compenso aggiuntivo quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza	25.000	-	-

*Nota: la tabella è da interpretarsi come segue: e.g. compenso complessivo del Coordinatore del Comitato per la Remunerazione = 50.000 (quale membro del Consiglio) + 25.000 (quale membro del Comitato) + 15.000 (quale Coordinatore) + gettoni presenza + altro*

### **Dirigenti con responsabilità strategiche (che siano membri del Consiglio di Amministrazione)**

<i>Nome</i>	<i>Anno</i>	<i>Stipendio base</i>	<i>STI</i>	<i>LTI</i>
Marco sala	Previsione 2011	750.000	750.000	Stock option n. 386.376 Azioni n. 191.599
Jaymin Patel	Previsione 2011	508.906	508.906	Stock option n. 186.170 Azioni n. 92.330

### **Direttore Generale**

<i>Nome</i>	<i>Anno</i>	<i>Stipendio base</i>	<i>STI</i>	<i>LTI</i>
Renato Ascoli	Previsione 2011	330.000	247.500	Stock option n. 124.110 Azioni n. 61.555

### **Altri Dirigenti con responsabilità strategiche\* (su base aggregata)**

<i>Anno</i>	<i>Stipendio base</i>	<i>STI</i>	<i>LTI</i>
Previsione 2011	392.860,35	294.645,26	Stock option n. 95.570 Azioni n. 47.395

*\*Include unicamente Stefano Bortoli. Marco Sala, Jaymin Patel e Renato Ascoli sono indicati rispettivamente nelle tabelle "CEO", "Altri Amministratori esecutivi" e "Direttore Generale".*

### **Sindaci**

<i>Nome</i>	<i>Anno</i>	<i>Onorari professionali</i>	<i>Altro</i>
Presidente	2011	120.000	-
Sindaco	2011	80.000	10.000 <i>(in qualità di membro dell'Organismo di Vigilanza)</i>
Sindaco	2011	80.000	-

\* \* \* \* \*

### **Definizioni finanziarie**

**EBIT** indica il reddito operativo netto più altri ricavi o spese finanziarie escluso (i) il delta del cambio positivo o negativo tra Dollaro/Euro, realizzato o non realizzato, (ii) il delta cambio positivo o negativo

sugli investimenti finanziari, l'impatto relativo alle transazioni su acquisizioni e includendo il delta cambio relativo alle fluttuazioni tra il budget ed i risultati operativi.

**Posizione finanziaria netta** indica il risultato presentato nella nota relativa alla posizione finanziaria netta contenuta nel bilancio consolidato trasmesso a Consob, escluso l'impatto delle oscillazioni nel tasso di cambio da USD a EUR da *budget* e l'impatto di operazioni di acquisizione *extra budget*.

**EBITDA consolidato** indica il risultato al lordo delle imposte della Società alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società, cui vanno aggiunti l'ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese una tantum e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell'EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal Consiglio di Amministrazione direttamente o del Comitato Esecutivo della Società;

**Indebitamento Finanziario Netto Consolidato** deve intendersi i finanziamenti a lungo termine, inclusa la porzione corrente dei finanziamenti a lungo termine, e i finanziamenti a breve termine, dopo aver sottratto gli impieghi a breve termine, la cassa e suoi equivalenti, altre forme di cassa, se presenti, come ad esempio depositi a breve e cassa detenuta in conti di garanzia ("*escrow*"), come indicato nella nota illustrativa del bilancio consolidato alla data dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. I finanziamenti "*quasi-equity*" (i.e. "ibridi") sono inclusi nell'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato.

Roma, 16 marzo 2011

Lottomatica Group S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione e  
su proposta del Comitato per la Remunerazione

Il Presidente  
Lorenzo Pellicoli

**PIANI DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE 2011**

# LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI STOCK OPTION 2011-2017, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO

Roma, 10 marzo 2011

## Premessa

In data 10 marzo 2011 il consiglio di amministrazione di LOTTOMATICA GROUP S.p.A. (la “**Società**” o “**Lottomatica**”) ha deliberato di sottoporre all’assemblea ordinaria, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, il piano di stock option 2011-2017 riservato a dipendenti della Società e/o di sue controllate (di seguito il “**Piano di Stock Option**” o il “**Piano**”), convinto che la partecipazione o l’aspettativa di partecipazione al capitale da parte di costoro, in virtù del ruolo strategico da essi ricoperto nell’ambito della Società e del suo gruppo, costituisca un continuo incentivo per la crescita di valore della stessa.

Il Piano di Stock Option è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), in quanto annovera tra i Beneficiari (come di seguito definiti) anche consiglieri di amministrazione della Società<sup>4</sup>, benché non siano previste per costoro caratteristiche differenziali del Piano.

Il presente documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

## Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

“Azioni” indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di 1 euro ciascuna, oggetto del Piano;

---

<sup>4</sup> L’Assemblea della Società prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, delibererà, tra gli altri argomenti all’ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Vedi punto 1.1 di seguito.

“Beneficiari”	indica i soggetti dipendenti della Società e/o di sue controllate ai quali verranno assegnate le Opzioni;
“Codice”	indica il codice di autodisciplina degli emittenti quotati di Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione rivisitata nel 2006 e nel 2010;
“Consob”	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
“Controllata Rilevante”	indica una società controllata, direttamente o indirettamente, da Lottomatica, se il valore contabile della partecipazione di controllo rappresenta più del 50% dell’attivo patrimoniale di Lottomatica, come risultante dall’ultimo bilancio approvato. Alla data del presente documento informativo non constano Controllate Rilevanti;
“Data di Assegnazione delle Opzioni”	indica la data in cui il consiglio di amministrazione della Società delibererà di attribuire Opzioni ai Beneficiari, determinando il quantitativo assegnato a ciascuno di essi;
“Dirigente/i Chiave”	indica i Beneficiari che svolgono funzioni di direzione ed i dirigenti di Lottomatica o di una Controllata Rilevante aventi (i) regolare accesso a Informazioni Privilegiate e (ii) il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future di Lottomatica o di tale Controllata Rilevante;

“EBITDA Consolidato”	di competenza del gruppo indica il risultato al lordo delle imposte alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società, cui vanno aggiunti l’ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese <i>una tantum</i> e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell’EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal consiglio di amministrazione o dal comitato esecutivo della Società;
“Informazioni Privilegiate”	indica le informazioni definite tali nel TUF concernenti direttamente Lottomatica e le sue controllate;
“Opzioni”	indica le opzioni oggetto del Piano di Stock Option, che daranno ai rispettivi Beneficiari, alle condizioni stabilite, il diritto di sottoscrivere un pari numero di Azioni;
“Società” o “Lottomatica”	indica Lottomatica Group S.p.A., con sede in Roma, Viale del Campo Boario, 56/d.

## 1. I soggetti destinatari del Piano

- 1.1 L’assemblea ordinaria di Lottomatica, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per approvare il Piano di Stock Option, delibererà, tra gli altri argomenti all’ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Al momento di pubblicazione del presente documento informativo, pertanto, non è possibile indicare il nominativo dei Beneficiari che saranno componenti del consiglio di amministrazione della

Società, ma è solo possibile specificare che tra i Beneficiari vi sono Marco Sala e Jaymin Patel che, allo stato, sono, rispettivamente, Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* di Lottomatica, e amministratore della Società nonché *President* e *Chief Executive Officer* di GTECH Corporation, controllata della Società.

In ogni caso, tra i Beneficiari non figureranno componenti di organi amministrativi di società controllanti Lottomatica, né di società da essa controllate per i quali ultimi ricorrano, in relazione alla titolarità di tali cariche, le condizioni di cui alle comunicazioni Consob nn. DME/7082854 e DME/7082855 del 13 settembre 2007, ossia la percezione di compensi aggiuntivi, ovvero di un numero di Opzioni (o una particolare caratterizzazione delle stesse), o ancora la investitura in ruoli o posizioni aggiuntivi a quelli derivanti dal sottostante rapporto di lavoro dipendente.

- 1.2 Il Piano è destinato a dirigenti della Società e/o di sue controllate italiane e, nel caso di controllate estere, a *Senior Vice President*, *Vice President*, *Key Director* e *Manager*. Tra i Beneficiari non figurano collaboratori.
- 1.3 Tra i Dirigenti Chiave vi sono Renato Ascoli e Stefano Bortoli, rispettivamente Direttore Generale e *Chief Financial Officer* della Società.
- 1.4 Tra i Beneficiari non figurano Dirigenti Chiave né altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziali del Piano.

## **2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano**

- 2.1 Anche quest'anno Lottomatica intende perseguire gli obiettivi di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno al gruppo, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, aumentare la competitività di Lottomatica mediante lo stimolo al raggiungimento di obiettivi prefissati, nonché mantenere competitive le remunerazioni dei Beneficiari. La Società, inoltre, ritiene che tale Piano possa rappresentare uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e dei dirigenti con responsabilità strategica, di cui al precedente punto 1.3 (tenuto conto che ai fini del presente Piano tali soggetti rientrano tra quelli sopra definiti come Dirigenti Chiave), con quelli degli azionisti.

Nell'individuazione dei predetti obiettivi, Lottomatica ha preso tra l'altro a riferimento la raccomandazione del Codice, di cui all'art. 7, di collegare le componenti variabili della remunerazione degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e dei dirigenti con responsabilità strategiche, che ai fini del presente Piano rientrano tra quelli individuati come Dirigenti Chiave al precedente punto 1.3, a criteri predeterminati e oggettivamente misurabili, illustrati qui di seguito nel Piano. Inoltre, sempre in relazione agli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, di cui al precedente punto 1.3, la Società ha inserito, nel successivo punto 4.6 del Piano, in linea con la raccomandazione di cui all'art. 7 del Codice, un accorgimento volto ad evitare che il Piano li possa indurre a comportamenti che privilegino l'incremento, nel breve termine, del valore di mercato delle Azioni, a discapito della creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo termine.

- 2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di circa sette anni, che è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi ad esso sottesi. Come indicato nel successivo punto 2.3, il quantitativo massimo di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato dal consiglio di amministrazione, nei limiti di quanto indicato al punto 4.4, mentre per quanto concerne il rapporto tra compensi incentivanti basati su Opzioni e altri componenti della retribuzione complessiva, la Società fa riferimento a tecniche in linea con le migliori prassi adottate da società operanti in settori analoghi a quello in cui essa opera.
  
- 2.2 L'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sarà correlato e subordinato al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi tre esercizi, e quindi al 31 dicembre 2013, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano di Stock Option.
  
- 2.2.1 I parametri di misurazione della *performance* aziendale indicati al punto 2.2 che precede si applicheranno a tutti i Beneficiari indistintamente e terranno conto, senza necessariamente rifletterli, degli obiettivi di medio- lungo periodo della Società.

Il consiglio di amministrazione ritiene che gli indicatori di *performance* prescelti costituiscano i parametri maggiormente idonei a rappresentare la creazione di valore da parte della Società, tenuto anche conto della tipologia di attività svolta.

- 2.3 La determinazione del quantitativo massimo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 4.4, compete al consiglio di amministrazione di Lottomatica, il quale terrà conto del ruolo ricoperto dall'interessato, della relativa incidenza sugli obiettivi generali e sullo sviluppo della complessiva attività aziendale, nonché dell'esperienza, della competenza, del ruolo svolto, della posizione in ambito organizzativo, degli anni di permanenza nel gruppo.
- 2.3.1 Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario verrà stabilito considerando i fattori indicati nel punto 2.3 che precede. Il consiglio di amministrazione potrà tenere altresì conto dei benefici riconosciuti in base a precedenti o attuali piani di incentivazione a base azionaria.
- 2.4 Essendo il Piano basato su strumenti finanziari emessi dalla Società, non trova applicazione l'obbligo di fornire, a termini del Regolamento Emittenti, le ragioni alla base della decisione di adottare piani di compensi basati su strumenti finanziari emessi da enti terzi rispetto alla Società.
- 2.5 Nessuna implicazione di ordine fiscale e contabile ha inciso sulla definizione del Piano.
- 2.6 Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Opzioni**

- 3.1 All'assemblea ordinaria della Società, che sarà chiamata ad approvare il Piano, verrà richiesto di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario od opportuno per darvi esecuzione. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i Beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate italiane, nonché tra i *Senior Vice President, Vice President, Key Director e Manager* di sue controllate estere, ed assegnare le Opzioni determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di *performance* ai quali subordinare l'esercizio delle Opzioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo. Il tutto in conformità con quanto indicato nel presente documento. Il consiglio di amministrazione assumerà le relative deliberazioni sentite, se del caso, il comitato per la remunerazione.

- 3.2 L'amministrazione del Piano spetta alla direzione *Resources and Shared Services* della Società, che si avvale della direzione *Corporate Affairs*, ai fini dell'emissione delle Azioni o dell'utilizzo di quelle nel portafoglio della Società, e dell'assolvimento di eventuali obblighi di pubblicità in materia di *internal dealing*, nonché di soggetti autorizzati all'esercizio di servizi e attività di investimento nonché accessori.
- 3.3 Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base, bensì in relazione agli eventi richiamati al successivo punto 4.23.
- 3.4 Al servizio del Piano il consiglio di amministrazione potrà avvalersi della prevista delega ad aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la cui approvazione sarà sottoposta all'assemblea straordinaria della Società prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per il periodo di cinque anni dalla data di tale deliberazione, ovvero di Azioni proprie in portafoglio.
- 3.5 Come indicato nel precedente punto 1.1, si rammenta che al momento di pubblicazione del presente documento informativo non è possibile indicare il nominativo dei Beneficiari che saranno componenti del consiglio di amministrazione della Società, dal momento che l'assemblea ordinaria di Lottomatica, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, convocata per approvare il Piano di Stock Option, delibererà, tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Solo successivamente a tali nomine, pertanto, sarà possibile determinare il ruolo eventualmente svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano e l'eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati. In ogni caso, dal momento che tra i Beneficiari del Piano è previsto vi siano i Signori Marco Sala e Jaymin Patel, attualmente amministratori di Lottomatica, si precisa che gli stessi si sono astenuti dalla discussione e dalla votazione nell'ambito della riunione del consiglio di amministrazione che ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea.
- 3.6 Il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea in data 10 marzo 2011, su proposta del comitato per la remunerazione che si è espresso al riguardo in pari data.

- 3.7 E' previsto che il numero massimo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in una o più occasioni, in virtù di apposita delega assembleare (si veda il precedente punto 3.4), ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.
- 3.8 Il prezzo ufficiale delle Azioni registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 10 marzo 2011 è stato pari a euro 11,93. Il prezzo ufficiale registrato alla data in cui il consiglio di amministrazione assumerà le proprie decisioni ai sensi del precedente punto 3.7 verrà comunicato ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.
- 3.9 È previsto che il consiglio di amministrazione deliberi l'assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari, in una o più *tranche*, contestualmente alla/e delibera/e di aumento di capitale o di utilizzo di azioni proprie in portafoglio al servizio di dette assegnazioni, con contemporanea fissazione del prezzo di esercizio delle Opzioni. A tale riguardo si ritiene che le modalità di determinazione del prezzo, definito sulla base della media dei prezzi di mercato registrati durante un arco temporale significativo (cfr. successivo punto 4.19), sia tale da scongiurare che lo stesso venga influenzato in modo significativo dall'eventuale diffusione di Informazioni Privilegiate. Più in generale, poi, per disposizioni interne alla Società, i Dirigenti Chiave ed altri Beneficiari non possono effettuare operazioni su Azioni in determinati periodi dell'anno, normalmente antecedenti l'approvazione dei bilanci e delle relazioni infrannuali di Lottomatica, ovvero individuati volta per volta del consiglio di amministrazione di quest'ultima (c.d. "*black-out periods*")

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

- 4.1 Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono ai Beneficiari, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione di Azioni di nuova emissione ovvero l'attribuzione di Azioni nel portafoglio della Società, con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*).
- 4.2 Le Opzioni saranno assegnate ai Beneficiari in una o più *tranche* e saranno esercitabili, anche in più *tranche*, al termine di un periodo di maturazione triennale e, comunque, entro il termine indicato al successivo punto 4.18, tenuto conto del vincolo alle Azioni rivenienti dalle Opzioni di cui al successivo punto 4.6.

- 4.3 Il Piano avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2017, fatto salvo quanto previsto in relazione al vincolo alle Azioni rivenienti dalle Opzioni di cui al successivo punto 4.6.
- 4.4 Il Piano ha complessivamente per oggetto l'assegnazione di massime n. 1.724.816 Opzioni. In particolare, ai soggetti nominativamente indicati ai punti 1.1 e 1.3 che precedono verrà attribuito il numero massimo di Opzioni di seguito elencato: Marco Sala n. 386.376 Opzioni, Jaymin Patel n. 186.170 Opzioni, Stefano Bortoli n. 95.570 Opzioni e Renato Ascoli n. 124.110 Opzioni.
- 4.5 Per quanto concerne le modalità, i termini e le condizioni di attuazione del Piano non già illustrati all'interno del presente documento informativo, si rimette ogni decisione al consiglio di amministrazione, in sede di predisposizione del regolamento esecutivo, in virtù dei poteri che si prevede verranno all'uopo conferiti dall'assemblea ordinaria che sarà chiamata ad approvare il Piano medesimo.

Come indicato al punto 2.2 che precede, l'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, e quindi al 31 dicembre 2013, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano.

- 4.6 Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, nè date in pegno od essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito, sia oneroso, per effetto di legge o altrimenti; non potranno inoltre essere oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza del Beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al Piano. Le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili, eccezion fatta per quelle in capo ai Beneficiari di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.3 i quali, per il triennio successivo all'esercizio delle Opzioni, dovranno mantenere una quota pari ad almeno il 20% delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.
- 4.7 Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di disposizione delle Opzioni assegnate nonché delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni di cui al precedente punto 4.6.
- 4.8 Fermo restando quanto di seguito previsto per il caso di decesso:

a) nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato da parte della Società o della controllata datrice di lavoro (ad eccezione della risoluzione del rapporto da parte della datrice di lavoro per giusta causa o giustificato motivo), da parte del Beneficiario per dimissioni per qualsiasi motivo, nonché di cessazione per qualunque altra ragione (), questi perderà definitivamente, contestualmente alla cessazione del rapporto di lavoro, il diritto di esercitare le Opzioni assegnate ma non ancora esercitabili, mentre potrà esercitare le Opzioni eventualmente esercitabili ma non ancora esercitate, entro il termine essenziale di sei mesi dalla notifica della predetta cessazione;

b) nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, il Beneficiario perderà definitivamente, contestualmente alla cessazione del rapporto di lavoro, il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate (non ancora esercitate), a prescindere dal fatto che siano o meno esercitabili.

Il passaggio del Beneficiario dalla Società ad una delle sue controllate e viceversa, così come il passaggio del Beneficiario da una all'altra delle società controllate, sempre in veste di dipendente, non comporta la perdita del diritto di esercitare le Opzioni.

Il consiglio di amministrazione, ove possibile ed a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, potrà consentire al Beneficiario di continuare a beneficiare del Piano nell'eventualità in cui cessi il rapporto di lavoro subordinato ma, nel contempo, egli assuma o mantenga la carica di amministratore della Società e/o di una delle sue controllate.

Qualora, prima della cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, si dovesse verificare un cambio di controllo della Società, il consiglio di amministrazione potrà intraprendere le azioni che riterrà appropriate ed eque per realizzare gli scopi del Piano e per proteggere i Beneficiari, tra cui, a titolo esemplificativo, la concessione al Beneficiario del diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate entro un termine stabilito dal consiglio stesso, e comunque non inferiore a 30 giorni, indipendentemente dalla circostanza che, nel momento in cui dovesse avvenire il cambio di controllo, siano stati raggiunti o meno gli obiettivi prefissati.

In caso di decesso di un Beneficiario:

- le Opzioni esercitabili alla data del decesso, ma non ancora esercitate, potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori a titolo particolare, entro il termine essenziale di 6 mesi dal decesso ovvero, se anteriore, entro la fine del periodo di esercizio delle Opzioni che sarà stabilito nel regolamento del Piano di Stock Option, in ogni caso previa consegna da parte degli interessati di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione in qualità di eredi o successori a titolo particolare;
- le Opzioni non esercitabili alla data del decesso del Beneficiario verranno meno e non potranno essere esercitate, senza che gli eredi e i successori a titolo particolare del Beneficiario abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta. Il consiglio di amministrazione potrà assegnare ad altri Beneficiari le Opzioni venute meno.

Il consiglio di amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire al Beneficiario, nonché ai suoi eredi o successori a titolo particolare, l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni in modo più ampio rispetto a quanto qui previsto, nel termine da esso stabilito (in ogni caso non inferiore a 30 giorni), ovvero assegnare ad altro/i Beneficiari/o le Opzioni rese disponibili a seguito della cessazione di uno o più rapporti di lavoro.

- 4.9 Non sono previste cause di annullamento del Piano.
- 4.10 Non è previsto alcun riscatto, da parte della Società, delle Opzioni.
- 4.11 Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'esercizio delle Opzioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.
- 4.12 L'onere atteso per la Società non è allo stato quantificabile.
- 4.13 L'effetto diluitivo determinato dal Piano, calcolato assumendo l'effettiva assegnazione del numero massimo di Opzioni indicato al punto 4.4 che precede e l'integrale esercizio delle stesse, sarebbe pari a circa il 1% dell'attuale capitale sociale di Lottomatica.
- 4.14 Non è possibile indicare eventuali limiti previsti per l'esercizio dei diritti di voto e patrimoniali, in quanto il Piano ha ad oggetto Opzioni.
- 4.15 Non vengono fornite, nel presente documento informativo, informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle Azioni, in quanto esse sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

- 4.16 Ciascuna Opzione dà diritto alla sottoscrizione di una Azione.
- 4.17 Le date di scadenza per l'esercizio delle Opzioni sono indicate nel successivo punto 4.18.
- 4.18 Le Opzioni possono normalmente essere esercitate dai Beneficiari – in una o più volte, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni *tranche*, ad una determinata percentuale delle Opzioni esercitabili - nel periodo ricompreso tra il 31° giorno di calendario successivo alla data di approvazione, da parte del consiglio di amministrazione della Società, del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2013 ed il terzo anniversario di tale giorno, e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2017. L'esercizio delle Opzioni risulterà sospeso nei periodi che saranno eventualmente stabiliti nel regolamento esecutivo del Piano.
- 4.19 Il prezzo di esercizio delle Opzioni verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, e sarà determinato in misura corrispondente al valore di mercato delle Azioni, tenendo conto della media dei relativi prezzi di Borsa, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni nel periodo che va dalla Data di Assegnazione delle Opzioni esclusa allo stesso giorno del mese precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si tiene conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle Azioni sia stato effettivamente rilevato.
- 4.20 Il prezzo di esercizio delle Opzioni corrisponde al *fair market value*.
- 4.21 Il Piano non prevede prezzi di esercizio diversi tra i vari Beneficiari, ancorchè in concreto tali prezzi potranno essere differenti in ragione della possibile diversa Data di Assegnazione delle Opzioni, ove in più *tranche*.
- 4.22 Non è necessario indicare il valore attribuibile a strumenti finanziari sottostanti le Opzioni, in quanto le Azioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 4.23 In caso di aumenti di capitale gratuiti o a pagamento (ad eccezione di quelli a servizio di piani di incentivazione azionaria), frazionamenti o raggruppamenti di Azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, esclusione delle Azioni dalla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico Azionario, modifiche legislative o regolamentari, ovvero altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni sul raggiungimento degli obiettivi del Piano, il consiglio di amministrazione della Società potrà apportare al Piano le modificazioni e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenerne quanto più possibile invariati i contenuti essenziali, ivi compresa la facoltà di consentire l'esercizio anticipato delle Opzioni.

4.24 Si allega al presente documento informativo la sezione 1 del quadro 2 della tabella unita allo schema 7 dell'allegato 3A al Regolamento Emittenti.

La sezione 2 del quadro 2 della predetta tabella verrà pubblicata ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

# LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI ATTRIBUZIONE DI AZIONI 2011-2015, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO

Roma, 10 marzo 2011

## Premessa

In data 10 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione di LOTTOMATICA GROUP S.p.A. (la “**Società**” o “**Lottomatica**”) ha deliberato di sottoporre all’assemblea ordinaria, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, il piano di attribuzione di azioni 2011-2015 riservato a dipendenti della Società e/o di sue controllate (di seguito il “**Piano di Attribuzione**” o il “**Piano**”), convinta che la partecipazione o l’aspettativa di partecipazione al capitale da parte di costoro, in virtù del ruolo strategico da essi ricoperto nell’ambito della Società e del suo gruppo, costituisca un continuo incentivo per la crescita di valore della stessa.

Il Piano di Attribuzione Azioni è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), in quanto annovera tra i Beneficiari (come di seguito definiti) anche consiglieri di amministrazione della Società<sup>5</sup>, benché non siano previste per costoro caratteristiche differenziali del Piano.

Il presente documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

## Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

“Azioni” indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di 1 euro ciascuna, oggetto del Piano di Attribuzione;

---

<sup>5</sup> L’Assemblea della Società prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, delibererà, tra gli altri argomenti all’ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Vedi punto 1.1 di seguito.

“Azioni Addizionali”	ha il significato indicato al punto 4.4 del presente Piano;
“Beneficiari”	indica i soggetti dipendenti della Società e/o di sue controllate ai quali verranno attribuite (gratuitamente) le Azioni;
“Cash Equivalent”	ha il significato indicato al punto 3.4 del presente documento;
“Codice”	indica il codice di autodisciplina degli emittenti quotati di Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione rivisitata nel 2006 e nel 2010;
“Consob”	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
“Controllata Rilevante”	indica una società controllata, direttamente o indirettamente, da Lottomatica, se il valore contabile della partecipazione di controllo rappresenta più del 50% dell’attivo patrimoniale di Lottomatica, come risultante dall’ultimo bilancio approvato. Alla data del presente documento informativo non constano Controllate Rilevanti;
“Data di Assegnazione”	indica la data in cui il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di attribuire le Azioni ai Beneficiari, determinando il quantitativo assegnato a ciascuno di essi;
“Dirigente/i Chiave”	indica i Beneficiari che svolgono funzioni di direzione ed i dirigenti di Lottomatica o di una Controllata Rilevante aventi (i) regolare accesso a Informazioni Privilegiate e (ii) il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future di Lottomatica o di tale Controllata Rilevante;

“EBITDA Consolidato”	di competenza del gruppo indica il risultato al lordo delle imposte alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società, cui vanno aggiunti l’ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese <i>una tantum</i> e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell’EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal consiglio di amministrazione o del comitato esecutivo della Società;
“Informazioni Privilegiate”	indica le informazioni definite tali nel TUF concernenti direttamente Lottomatica e le sue controllate;
“Società” o “Lottomatica”	indica Lottomatica Group S.p.A., con sede in Roma, Viale del Campo Boario, 56/d.

## 1. I soggetti destinatari del Piano

- 1.1 L’assemblea ordinaria di Lottomatica, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per approvare il Piano di Attribuzione, delibererà, tra gli altri argomenti all’ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Al momento di pubblicazione del presente documento informativo, pertanto, non è possibile indicare il nominativo dei Beneficiari che saranno componenti del consiglio di amministrazione della Società, ma è solo possibile specificare che tra i Beneficiari vi sono Marco Sala e Jaymin Patel che, allo stato, sono, rispettivamente, Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* di Lottomatica, e amministratore della Società nonché *President* e *Chief Executive Officer* di GTECH Corp.

In ogni caso, tra i Beneficiari non figureranno componenti di organi amministrativi di società controllanti Lottomatica, nè di società da essa controllate per i quali ultimi ricorrano, in relazione alla titolarità di tali cariche, le condizioni di cui alle comunicazioni Consob nn. DME/7082854 e DME/7082855 del 13 settembre 2007, ossia la percezione di compensi aggiuntivi, ovvero di un numero di Azioni, o ancora la investitura in ruoli o posizioni aggiuntivi a quelli derivanti dal sottostante rapporto di lavoro dipendente.

- 1.5 Il Piano è destinato a dirigenti delle Società e/o di sue controllate italiane e, nel caso di controllate estere, a *Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors* e *Managers*. Tra i Beneficiari non figurano collaboratori.
- 1.6 Tra i Dirigenti Chiave vi sono Renato Ascoli e Stefano Bortoli, rispettivamente Direttore Generale e *Chief Financial Officer* della Società.
- 1.7 Tra i Beneficiari non figurano Dirigenti Chiave, né altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziali del Piano.

## **2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano**

- 2.1 Anche per quest'anno Lottomatica intende perseguire gli obiettivi di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno al gruppo, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, aumentare la competitività di Lottomatica mediante lo stimolo al raggiungimento di obiettivi prefissati, nonché mantenere competitive le remunerazioni dei Beneficiari. La Società, inoltre, ritiene che tale Piano possa rappresentare uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e dei dirigenti con responsabilità strategica, di cui al precedente punto 1.3 (tenuto conto che, ai fini del presente Piano, tali soggetti rientrano tra quelli sopra definiti come Dirigenti Chiave), con quelli degli azionisti.

Nell'individuazione dei predetti obiettivi, Lottomatica ha preso tra l'altro a riferimento la raccomandazione del Codice cui all'art. 7 di collegare le componenti variabili della remunerazione degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e dei dirigenti con responsabilità strategiche, che ai fini del presente Piano rientrano tra quelli individuati come Dirigenti Chiave al precedente punto 1.3, a criteri predeterminati e oggettivamente misurabili, illustrati qui di seguito nel Piano. Inoltre, sempre in relazione agli amministratori esecutivi, di cui

al precedente punto 1.1, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, di cui al precedente punto 1.3, la Società ha inserito, nel successivo punto 4.6 del Piano, in linea con la raccomandazione di cui all'art. 7 del Codice, un accorgimento volto ad evitare che il Piano li possa indurre a comportamenti che privilegino l'incremento, nel breve termine, del valore di mercato delle Azioni, a discapito della creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo termine..

- 2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di circa quattro anni, che è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi ad esso sottesi.

Come indicato nel successivo punto 2.3, il quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato dal consiglio di amministrazione, nei limiti di quanto indicato al punto 4.4, mentre per quanto concerne il rapporto tra compensi incentivanti basati su azioni e altri componenti della retribuzione complessiva, la Società fa riferimento a tecniche in linea con le migliori prassi adottate da società operanti in settori analoghi a quello in cui essa opera.

- 2.2 L'effettiva attribuzione delle Azioni ai Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, quindi al 31 dicembre 2013, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano di Attribuzione.

- 2.2.1 I parametri di misurazione della *performance* aziendale indicati al punto 2.2 che precede si applicheranno a tutti i Beneficiari indistintamente e terranno conto, senza necessariamente rifletterli, degli obiettivi di medio-lungo periodo della Società.

Il consiglio di amministrazione ritiene che gli indicatori di *performance* prescelti costituiscano i parametri maggiormente idonei a rappresentare la creazione di valore da parte della Società, tenuto anche conto della tipologia di attività svolta.

- 2.3 La determinazione del quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 4.4, compete al consiglio di amministrazione di Lottomatica, il quale terrà conto del ruolo ricoperto dall'interessato, della relativa incidenza sugli

obiettivi generali e sullo sviluppo della complessiva attività aziendale, nonché dell'esperienza, della competenza, del ruolo svolto, della posizione in ambito organizzativo, degli anni di permanenza nel gruppo..

- 2.3.1 Il quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario verrà stabilito considerando i fattori indicati nel punto 2.3 che precede. Il consiglio di amministrazione potrà tenere altresì conto dei benefici riconosciuti in base a precedenti o attuali piani di incentivazione a base azionaria.
  
- 2.7 Essendo il Piano basato su strumenti finanziari emessi dalla Società, non trova applicazione l'obbligo di fornire, a termini del Regolamento Emittenti, le ragioni alla base della decisione di adottare piani di compensi basati su strumenti finanziari emessi da enti terzi rispetto alla Società.
  
- 2.8 Nessuna implicazione di ordine fiscale e contabile ha inciso sulla definizione del Piano.
  
- 2.9 Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

### **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Azioni**

- 3.4 All'assemblea ordinaria della Società, che sarà chiamata ad approvare il Piano, verrà richiesto di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario od opportuno per darvi esecuzione. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i Beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate italiane, nonché tra i *Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors e Managers* di sue controllate estere, e determinare il quantitativo di Azioni da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di *performance* ai quali subordinare la consegna delle Azioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo. Il tutto in conformità con quanto indicato nel presente documento e sentito, se del caso, il comitato per la remunerazione.
  
- 3.5 L'amministrazione del Piano spetta alla direzione *Resources and Shared Services* della Società, che si avvale della direzione *Corporate Affairs*, ai fini dell'emissione delle Azioni o dell'utilizzo di quelle nel portafoglio della Società, e dell'assolvimento di eventuali obblighi di pubblicità in

materia di *internal dealing*, nonché di soggetti autorizzati all'esercizio di servizi e attività di investimento nonché accessori.

- 3.6 Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base, bensì in relazione agli eventi richiamati al successivo punto 4.23.
- 3.4 Le Azioni da attribuire ai Beneficiari saranno, a discrezione della Società, emesse ed assegnate gratuitamente ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., ovvero trasferite gratuitamente ai medesimi attingendo alle Azioni proprie nel portafoglio della Società.

Si segnala è previsto che l'assemblea straordinaria della Società, convocata in data 28 e 29 aprile 2011, in prima e seconda convocazione, deliberi, tra l'altro, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale a pagamento e/o a titolo gratuito, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del codice civile, in via scindibile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un ammontare massimo di nominali Euro 17.201.537, (i) a servizio dei piani, esistenti e futuri, di compensi basati su azioni di Lottomatica Group S.p.A. e/o strumenti finanziari collegati ad azioni Lottomatica Group S.p.A., ai sensi dell'art. 152-sexis, co. 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, a favore di amministratori e/o dipendenti della Società e/o di sue controllate, fino al limite massimo del 33% in ragione di anno e con la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o a favore di dipendenti della Società e/o di sue controllate da assegnare ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, e/o (ii) a servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, senza alcun limite annuale. Nel caso di aumenti aumento di capitale a titolo gratuito mediante emissione di azioni da assegnare a dipendenti ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione dovrà aumentare il capitale mediante utilizzo della riserva speciale denominata "Riserva Piani ex art. 2349 c.c.", già costituita con delibera dell'Assemblea straordinaria del 23 aprile 2007 e pari ad Euro 1.833.284 al 31 dicembre 2010, e di anno in anno eventualmente ricostituita o incrementata, ovvero secondo le diverse modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente.

Qualora, una volta verificatesi tutte le condizioni stabilite per l'effettiva consegna delle Azioni, la Società non si trovasse nelle condizioni previste dalla legge per poter emettere e consegnare gratuitamente ai Beneficiari le Azioni necessarie ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., ovvero per poter trasferire loro gratuitamente le Azioni proprie, la Società avrà l'obbligo di liquidare ai Beneficiari un importo in denaro equivalente al valore delle Azioni dovute (il "**Cash**

**Equivalent**”), in sostituzione delle medesime. In ogni caso, a prescindere dalla sussistenza o meno delle suddette condizioni di legge, la Società avrà la facoltà di liquidare, in tutto o in parte, il valore delle Azioni mediante il Cash Equivalent, in sostituzione della consegna delle predette Azioni.

- 3.5 Come indicato nel precedente punto 1.1, si rammenta che al momento di pubblicazione del presente documento informativo non è possibile indicare il nominativo dei Beneficiari che saranno componenti del consiglio di amministrazione della Società, dal momento che l'assemblea ordinaria di Lottomatica, prevista per il 28 e 29 aprile 2011, rispettivamente in prima e seconda convocazione, convocata per approvare il Piano di Attribuzione, delibererà, tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, anche in merito alla nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo della Società per il triennio 2011-2013. Solo successivamente a tali nomine, pertanto, sarà possibile determinare il ruolo eventualmente svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano e l'eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati. In ogni caso, dal momento che tra i Beneficiari del Piano è previsto vi siano i Signori Marco Sala e Jaymin Patel, attualmente amministratori di Lottomatica, si precisa che gli stessi si sono astenuti dalla discussione e dalla votazione nell'ambito della riunione del consiglio di amministrazione che ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea.
- 3.6 Il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea in data 10 marzo 2011, su proposta del comitato per la remunerazione che si è espresso al riguardo in pari data.
- 3.7 E' previsto che il numero massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in una o più occasioni, in virtù di apposita delega assembleare (si veda il precedente punto 3.4). Le decisioni che verranno adottate dal consiglio di amministrazione per l'attuazione del Piano saranno rese note al pubblico ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.
- 3.8 Il prezzo ufficiale delle Azioni registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 10 marzo 2011 è stato pari ad euro 11,93. Il prezzo ufficiale registrato alla data in cui il consiglio di amministrazione assumerà le proprie decisioni ai sensi del precedente punto 3.7 verrà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

- 3.9 Al fine di circoscrivere l'eventualità che la diffusione di Informazioni Privilegiate possa coincidere temporalmente, o comunque interferire, con l'assegnazione di Azioni, il consiglio di amministrazione avrà cura di adottare le decisioni di competenza non in occasione dell'esame di operazioni societarie straordinarie, o comunque di fatti o circostanze che possano in generale influenzare in modo rilevante il prezzo delle Azioni.

In ogni caso, si ritiene che l'eventuale diffusione di Informazioni Privilegiate in concomitanza con l'assegnazione di Azioni non spiegherebbe effetti apprezzabili sul piano del comportamento dei Beneficiari, posto che le Azioni avranno un periodo di maturazione pluriennale. Più in generale, poi, per disposizioni interne alla Società, i Dirigenti Chiave ed altri Beneficiari non possono effettuare operazioni su Azioni in determinati periodi dell'anno, normalmente antecedenti l'approvazione dei bilanci e delle relazioni infrannuali di Lottomatica, ovvero individuati volta per volta del consiglio di amministrazione di quest'ultima (c.d. "*black-out periods*").

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

- 4.1 Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito di Azioni. In un primo momento, il consiglio di amministrazione individuerà i Beneficiari, determinerà il numero massimo di Azioni da attribuire a ciascuno di essi, fisserà le condizioni esecutive del Piano e ne predisporrà il regolamento (vedi punto 3.1 che precede). L'effettiva consegna delle Azioni, con le modalità indicate al punto 3.4 che precede, verrà invece effettuata una volta raggiunti gli obiettivi di *performance* e verificatesi le altre condizioni previste.
- 4.2 In funzione degli obiettivi raggiunti negli esercizi sociali considerati, l'effettiva consegna delle Azioni avverrà successivamente all'approvazione del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. In particolare, come sarà meglio disciplinato, non più del 50% delle Azioni complessivamente assegnate a ciascun Beneficiario, e non annullate, gli verranno consegnate dopo l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2013, e non meno del 50% decorso un anno, tenuto conto del vincolo alle Azioni di cui al successivo punto 4.6.
- 4.8 Il Piano avrà in ogni caso termine entro la data del 31 dicembre 2015, fatto salvo quanto previsto in relazione al vincolo alle Azioni di cui al successivo punto 4.6.

- 4.9 Il Piano ha complessivamente per oggetto massime n. 855.408. Azioni. In particolare, ai soggetti nominativamente indicati ai punti 1.1 e 1.3 che precedono verrà attribuito il numero massimo di Azioni di seguito elencato: Marco Sala n. 191.599 Azioni, Jaymin Patel n. 92.330 Azioni, Stefano Bortoli n. 47.395 Azioni e Renato Ascoli n. 61.555 Azioni.

Il numero di Azioni oggetto del Piano dovrà essere aumentato, anche oltre il numero massimo complessivo sopra indicato, in misura corrispondente (in termini di valore) all'importo lordo dei dividendi e delle riserve, nonché in numero pari a quello delle Azioni proprie, eventualmente distribuiti/e dalla Società nel periodo compreso tra la proposta ai Beneficiari di partecipazione al Piano e l'effettiva consegna delle Azioni a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del verificarsi delle altre condizioni previste; pertanto, a ciascun Beneficiario saranno attribuite un numero di Azioni aggiuntive (le "**Azioni Aggiuntive**") di valore equivalente all'importo lordo dei dividendi e delle riserve, e/o in numero pari a quello delle Azioni proprie, che allo stesso sarebbero stati distribuiti/e se le Azioni gli fossero state effettivamente consegnate contestualmente alla partecipazione al Piano.

- 4.10 Per quanto concerne le modalità, i termini e le condizioni di attuazione del Piano non già illustrati all'interno del presente documento informativo, si rimette ogni decisione al consiglio di amministrazione, in sede di predisposizione del regolamento esecutivo, in virtù dei poteri che si prevede verranno all'uopo conferiti dall'assemblea ordinaria che sarà chiamata ad approvare il Piano medesimo.

Come indicato al punto 2.2 che precede, l'effettiva consegna delle Azioni ai Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 complessivamente considerati nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, quindi al 31 dicembre 2013, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano.

- 4.11 Le Azioni consegnate ai Beneficiari saranno liberamente disponibili, eccezion fatta per quelle in capo ai Beneficiari di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.3 i quali, per il triennio successivo alla consegna, dovranno mantenere una quota pari ad almeno il 20% delle Azioni e delle Azioni Aggiuntive ricevute, ovvero le Azioni acquistate obbligatoriamente utilizzando il 20% del Cash Equivalente, nel caso in cui venisse erogato.
- 4.12 Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare i divieti di vendita delle Azioni di cui al precedente punto 4.6.

4.8 Fermo restando quanto di seguito previsto per il caso di decesso:

a) nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato a causa di invalidità del Beneficiario tale da impedire la prosecuzione del rapporto, il Beneficiario avrà diritto di ricevere in attribuzione esclusivamente le Azioni e le Azioni Addizionali dovutegli al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ossia le Azioni e le Azioni Addizionali in relazione alle quali sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, anche se non ancora accertati, di cui al punto 2.2. che precede;

b) salva l'applicazione di disposizioni imperative di legge, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato per qualsiasi ragione (diversa da quella indicata nella precedente lettera a), il Beneficiario perderà definitivamente - contestualmente al ricevimento da parte del destinatario della comunicazione del licenziamento o delle dimissioni, ovvero contestualmente alla risoluzione consensuale del rapporto - il diritto di ricevere in attribuzione le Azioni e le Azioni Addizionali non ancora al Beneficiario anche qualora siano stati tuttavia raggiunti ed eventualmente anche accertati gli obiettivi di cui al punto 2.2 che precede.

Il passaggio del Beneficiario dalla Società ad una delle sue controllate e viceversa, così come il passaggio del Beneficiario da una all'altra delle società controllate dalla Società, sempre in veste di dipendente, non comporta la perdita del diritto alle Azioni ed alle Azioni Addizionali.

Il consiglio di amministrazione, ove possibile ed a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, potrà consentire al Beneficiario di continuare a beneficiare del Piano nell'eventualità in cui cessi il rapporto di lavoro subordinato ma, nel contempo, il Beneficiario assuma o mantenga la carica di amministratore della Società e/o di una delle sue controllate.

Qualora, prima della cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, si dovesse verificare un cambio di controllo della Società, il consiglio di amministrazione potrà intraprendere le azioni che riterrà appropriate ed eque per realizzare gli scopi del Piano e per proteggere i Beneficiari, tra cui, a titolo esemplificativo, la concessione al Beneficiario del diritto di vedersi consegnate in tutto o in parte le Azioni e le relative Azioni Addizionali indipendentemente dalla circostanza che, nel momento in cui dovesse avvenire il cambio di controllo, siano stati raggiunti o meno gli obiettivi prefissati.

In caso di decesso del Beneficiario, gli eredi avranno il diritto di ricevere in attribuzione esclusivamente le Azioni e le Azioni Addizionali dovute al Beneficiario al momento del decesso, ossia le Azioni e le Azioni Addizionali in relazione alle quali sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, anche se non ancora accertati, di cui al punto 2.2. che precede.

Il consiglio di amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire al Beneficiario, nonché ai suoi eredi o successori a titolo particolare, l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni in modo più ampio rispetto a quanto qui previsto, nel termine da esso stabilito (in ogni caso non inferiore a 30 giorni), ovvero assegnare ad altro/i Beneficiari/o le Opzioni rese disponibili a seguito della cessazione di uno o più rapporti di lavoro.

4.9 Non sono previste cause di annullamento del Piano di Attribuzione Azioni.

4.25 Non è previsto alcun riscatto, da parte della Società, delle Azioni oggetto del Piano.

4.26 Non è prevista la concessione di prestiti o di altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 cod. civ., essendo peraltro l'attribuzione a titolo gratuito.

4.27 L'onere atteso per la Società non è allo stato quantificabile.

4.28 L'effetto diluitivo determinato dal Piano, calcolato assumendo l'effettiva attribuzione del numero massimo di Azioni indicato al punto 4.4 che precede, sarebbe pari a circa allo 0,5% dell'attuale capitale sociale di Lottomatica. Non è invece, allo stato, prevedibile il numero di Azioni Addizionali che potrebbero essere attribuite.

4.29 Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e patrimoniali incorporati dalle Azioni rivenienti dal Piano.

Alle Azioni assegnate, ma non ancora consegnate, non competono diritti di voto; ad esse competono normalmente i medesimi diritti patrimoniali che competono alle altre Azioni in circolazione alla Data di Assegnazione, sotto forma di Azioni Addizionali ove possibile, purchè vengano poi soddisfatte le condizioni previste dal Piano per la consegna.

- 4.30 Non vengono fornite, nel presente documento informativo, informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle Azioni, in quanto esse sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 4.31 Non è possibile fornire informazioni relative al *“numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione”*, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni.
- 4.32 Non è possibile fornire informazioni relative alla *“scadenza delle opzioni”*, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni .
- 4.33 Non è possibile fornire informazioni qui richieste, relative alle *“modalità, tempistica e clausole di esercizio delle opzioni”*, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni.
- 4.34 Non è possibile fornire informazioni qui richieste, relative al *“prezzo di esercizio delle opzioni ovvero alle modalità e ai criteri per la sua determinazione”*, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione gratuita di Azioni.
- 4.35 Non è possibile fornire informazioni qui richieste, relative alla *“eventuale divergenza tra il prezzo di esercizio e il prezzo di mercato delle opzioni”*, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione gratuita di Azioni.
- 4.36 Non è possibile fornire informazioni qui richieste, relative ai *“criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di destinatari”*, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione gratuita di Azioni.
- 4.37 Non è possibile fornire informazioni qui richieste, relative al valore attribuibile agli strumenti sottostanti alle opzioni o ai criteri per determinarne il valore, nel caso in cui essi non siano negoziati nei mercati regolamentati, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni che, si rammenta, sono negoziate presso Borsa Italiana.
- 4.38 In caso di aumento di capitale, frazionamenti o raggruppamenti di Azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, esclusione delle Azioni dalla quotazione ufficiale presso mercati regolamentati, mutamento del soggetto controllante la Società, offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio aventi ad oggetto le Azioni, modifiche legislative o regolamentari, ovvero altri eventi suscettibili di influire sulle Azioni, sul raggiungimento degli obiettivi o, più in generale, sul Piano, il consiglio

di amministrazione della Società potrà apportare ai regolamenti le modificazioni e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, ivi compresa la consegna anticipata delle Azioni e/o delle Azioni Addizionali.

4.39 Si allega al presente documento informativo la sezione 1 del quadro 1 della tabella unita allo schema 7 dell'allegato 3A al Regolamento Emittenti.

La sezione 2 del quadro 1 della predetta tabella verrà pubblicata ai sensi dell'art. 84- *bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.